

Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle ulteriori risorse disponibili nell'ambito del Fondo risorse decentrate dell'anno 2021.

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

(articolo 40, comma 3-*sexies*, decreto legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | | |
|--|---|--|
| Data di sottoscrizione | 7 dicembre 2022 | |
| Periodo temporale di vigenza | Anno 2021 | |
| Composizione della delegazione trattante | <p>Parte Pubblica: Direttore della Direzione personale.</p> <p>Organizzazioni rappresentative del comparto Funzioni Centrali: CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP, USB PI e CONFINTESA FP.</p> <p>Organizzazioni firmatarie dell'accordo: CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFSAL-UNSA, USB PI e CONFINTESA FP.</p> | |
| Soggetti destinatari | Personale del comparto Funzioni centrali. | |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2021 (d'ora in avanti Fondo 2021): sistema ordinamentale (progressioni economiche e incarichi), sistema indennitario, turnazioni, <i>performance</i> (collettiva e individuale), <i>budget</i> per la contrattazione di sede. | |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | Certificazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti. |
| | | Nessun rilievo. |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p> | <p><u>Piano di performance</u></p> <p>In applicazione di quanto dettato dall'articolo 57, comma 21, del decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2016, n. 158, recante la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III (articoli da 2 a 11) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 al personale del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali.</p> <p>Anche prima dell'emanazione del citato DPCM, il sistema convenzionale introdotto dal decreto istitutivo delle Agenzie fiscali (articolo 59 del decreto legislativo n. 300/1999) risultava già sostanzialmente allineato ai criteri della <i>performance</i> indicati dalla riforma introdotta dal decreto 150 del 2009.</p> <p>Il Ministro dell'economia e delle finanze e l'Agenzia stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, e un "Piano annuale" nel cui ambito vengono determinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere; b) le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare; c) le strategie per il miglioramento; d) le risorse disponibili; e) gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione. <p>Nella convenzione si prevedono inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le modalità di verifica dei risultati di gestione; b) le disposizioni necessarie per assicurare al Ministero la conoscenza dei fattori gestionali interni all'agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse. Le informazioni devono essere assunte in forma organizzata e sistematica ed essere tali da consentire una appropriata valutazione dell'attività svolta dall'agenzia; c) le modalità di vigilanza sull'operato dell'Agenzia sotto il profilo della trasparenza, dell'imparzialità e della correttezza nell'applicazione delle norme, con particolare riguardo ai rapporti con i contribuenti. <p>Nella convenzione sono altresì stabiliti gli stanziamenti, destinati a finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli oneri di gestione calcolati, per le diverse attività svolte dall'agenzia, sulla base di una efficiente conduzione aziendale e dei vincoli di servizio imposti per esigenze di carattere generale; b) le spese di investimento necessarie per realizzare i miglioramenti programmati; c) la quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi assegnati. <p>Per fornire una rappresentazione unitaria e organica di tutti gli aspetti afferenti il ciclo di programmazione della <i>performance</i>, a partire dal triennio 2010-2012, l'Agenzia si è dotata di un documento triennale dedicato, denominato "Piano della performance", aggiornato annualmente e disponibile sul sito internet alla sezione "Amministrazione trasparente" - voce "Performance".</p> <p>Secondo quanto dettato dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dal collegato DPR 24 giugno 2022, n. 81, a partire dall'anno 2022 i contenuti del piano della performance sono assorbiti dal nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).</p> |
|--|---|---|

| | | |
|---------------------------------------|--|--|
| | | <p><u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</u> In applicazione della legge 190 del 2012 e del decreto legislativo 33 del 2013, con determinazione direttoriale n. 10734/RI del 28 aprile 2014, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli si è dotata del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dei correlati Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Il citato Piano triennale, denominato "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", è annualmente aggiornato e disponibile sul sito internet alla sezione "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione" alla voce "Piano triennale di prevenzione della corruzione e la trasparenza". Secondo quanto dettato dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dal collegato DPR 24 giugno 2022, n. 81, a partire dall'anno 2022 i contenuti del piano della performance sono assorbiti dal nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).</p> <p><u>Obbligo di pubblicazione</u> Nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", l'Agenzia delle dogane e dei monopoli pubblica stabilmente tutte le informazioni previste e indicate nell'ambito del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità. Con riferimento alla materia del personale, sono tra l'altro pubblicati: - gli accordi sulla utilizzazione dei fondi per la contrattazione integrativa; - i dati sulla dotazione organica ricavati dalle tabelle del conto annuale; - i <i>curricula</i> dei dirigenti e le rispettive retribuzioni, con specifica evidenza in ordine alle componenti variabili della retribuzione e alle componenti legate alla valutazione di risultato; - i <i>curricula</i> dei titolari di posizioni organizzative; - gli incarichi di consulenza attribuiti; - le informazioni sul personale con contratto a tempo determinato; - gli incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti; - i monitoraggi sui procedimenti disciplinari e sulle sanzioni irrogate; - i tassi di assenza e di presenza distinti per strutture di livello dirigenziale, con cadenza mensile.</p> <p><u>Relazione della performance</u> Nel rinviare a quanto già esposto alla sezione Piano della <i>performance</i>, si fa osservare che i risultati di periodo e annuali della gestione sono oggetto di formale certificazione da parte del Dipartimento delle finanze, Direzione agenzie ed enti della fiscalità. Anche ai fini della completa assegnazione della quota incentivante, viene redatto un rapporto annuale di verifica sottoscritto dal Direttore Generale delle Finanze e dal Direttore dell'Agenzia. Sia il piano annuale allegato alla Convenzione triennale, sia il correlato rapporto di verifica sono pubblicati sul portale dell'Agenzia alla sezione "Amministrazione trasparente", voce "Performance" (<i>Convenzioni, Piano della Performance e Relazioni sulla performance</i>).</p> |
| <p>Eventuali osservazioni:</p> | | |

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'articolo 50, comma 5 del CCNL del comparto Funzioni centrali 2019-2022, sottoscritto il 9 maggio 2022 (da ora in avanti CCNL FC 2022), prevede che le nuove disposizioni introdotte in materia di utilizzazione del Fondo si applicano dall'anno di sottoscrizione del medesimo CCNL e quindi a partire dall'anno 2022.

Resta pertanto in vigore l'articolo 76 del comparto Funzioni centrali 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018 (da ora in avanti CCNL FC 2018), che, al comma 1, dispone che «*I fondi delle amministrazioni e degli enti del comparto destinati alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori assumono la denominazione di "Fondo risorse decentrate"*» e il successivo comma 2 del medesimo articolo che disciplina la costituzione del predetto "Fondo risorse decentrate" a decorrere dall'anno 2018.

Nelle more della definizione del nuovo CCNI – parte normativa, con l'ipotesi di accordo del 7 dicembre 2022 si è convenuto di finanziare il sistema ordinamentale, il sistema indennitario, il sistema premiale e il *budget* per la contrattazione di sede con le risorse rese disponibili dall'unito atto di costituzione del Fondo 2021 (All. 1).

All'articolo 1, è stato convenuto il finanziamento degli istituti dell'ordinamento professionale secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 1 e comma 2, lett. d) ed f), del CCNL FC 2018 e dall'articolo 85, comma 6, del CCNL dell'allora comparto Agenzie fiscali. Si tratta di istituti interamente finanziati con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

Al comma 1, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lett. a), del CCNL FC 2022, sulla base del personale in servizio nell'anno 2021, è finanziata la stabilizzazione dell'indennità di Agenzia di cui dall'articolo 85, comma 6, e all'articolo 87, secondo comma, lettera c), del CCNL Agenzie fiscali, in relazione al personale in servizio nell'anno 2021, per un importo pari a € 7.517.486,85.

Al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, lett. e), del CCNL FC 2018, viene stanziata la somma di € 43.320.810,99 (importo relativo alle progressioni economiche dal 2004 al 2019 al netto dei risparmi derivanti dal personale cessato) per finanziare le progressioni economiche all'interno delle aree previste anche in relazione al precedente sistema classificatorio (le cosiddette qualifiche super). L'importo stanziato tiene conto delle cessazioni dal servizio del personale che ha beneficiato delle progressioni economiche fino all'anno 2021.

Al comma 3, sono finanziate le Posizioni organizzative e incarichi di responsabilità di cui all'articolo 77, comma 2, lett. d) e f), del CCNL FC 2018 e agli articoli 26 e seguenti del CCNL Agenzie fiscali per un importo di € 2.971.801,06. Tale somma si compone di un importo di € 1.540.000,00 a carico del presente Fondo 2021 e della somma di € 1.431.801,06 assegnata all'Agenzia dall'articolo 40-bis del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, somma non destinata a incrementare le risorse presenti nel Fondo. Relativamente alle Posizioni organizzative si tratta di un istituto attivato dall'allora Agenzia delle dogane a partire dall'anno 2010 e in parte aggiornato nel 2019 in relazione all'attivazione delle posizioni organizzative cosiddette *ex lege* (d'ora in avanti *PO ex lege*) introdotte dall'art. 1, comma 93, lett. a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e alla contestuale riforma degli assetti organizzativi centrali e regionali.

Rispetto al passato, nel 2019, le posizioni organizzative sono state individuate quasi esclusivamente presso le strutture centrali e regionali. Si tratta delle figure dei Coordinatori dei laboratori chimici, dei Coordinatori della cosiddetta "seconda sede" per le Aree interne alle Direzioni interregionali con

due sedi, dei Coordinatori degli Uffici regionali *Procedure giochi e tabacchi*, delle posizioni dei Capo Staff presso le Direzioni centrali e di alcune posizioni per funzioni e progetti speciali, da attivare all'occorrenza sia al centro sia nelle strutture periferiche.

Le disposizioni contrattuali (articolo 28, comma 5, del CCNL Agenzie fiscali) prevedono, tra l'altro, una "limite" massimo del 2% della dotazione organica del personale di terza area: il numero di posizioni attivate corrisponde, per l'anno 2021, a un valore che non raggiunge neppure l'uno per cento della dotazione di terza area (ovvero 68 unità su complessive 6.990 unità di terza area). La retribuzione annuale di posizione è stata determinata in un importo variabile da un valore minimo di € 8.000,00 a un valore massimo di € 9.000,00. Come previsto all'articolo 28, comma 2, del citato CCNL Agenzie fiscali, per la parte eccedente l'importo di € 2.500,00, la copertura della retribuzione di posizione è assicurata dall'Agenzia con oneri a proprio carico.

Anche l'istituto degli *incarichi di responsabilità* – di cui all'articolo 77, comma 2, lett. d), del CCNL del comparto Funzioni centrali e, in precedenza, all'articolo 85, comma 2, seconda alinea, del CCNL del 28 maggio 2004 – è stato profondamente rivisto nel 2019 in relazione all'attivazione delle *PO ex lege* e alla riforma degli assetti organizzativi. Con l'accordo del 20 marzo 2019, riguardante la definizione dei compensi dovuti in relazione agli incarichi di responsabilità, è stato previsto il finanziamento di un massimo di 607 incarichi. La misura del compenso annuo per ciascun incarico varia da un valore minimo di € 2.000,00 a un valore massimo di € 7.000,00 ed è graduata in relazione al livello di complessità e responsabilità connesso alla funzione assegnata. Si retribuiscono le responsabilità collegate ai compiti di coordinamento delle aree interne agli Uffici delle dogane e agli Uffici dei monopoli, ai compiti di direzione delle Sezioni operative territoriali degli Uffici delle dogane e degli Uffici dei monopoli, alle funzioni di responsabile delle sezioni degli Uffici interni alle Direzioni regionali, interregionali e interprovinciale, nonché ai particolari compiti di responsabilità accuditi nell'ambito delle Direzioni centrali.

Anche in questo caso sono stati previsti alcuni incarichi per funzioni e progetti speciali attivabili sia al centro sia in periferia.

All'**articolo 2**, è stato convenuto il finanziamento degli istituti del cosiddetto "**budget d'ufficio**" relativo a "*indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno ...*" secondo quanto dettato dall'art. 77, comma 2, lett. c), del CCNL FC 2018.

Al **comma 1**, nelle more della definizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - parte normativa, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, lett. c), del CCNL FC 2018, viene finanziato il *sistema indennitario* per un importo complessivo di **€ 7.395.000,00**.

Sono stati, in particolare, finanziati i seguenti istituti.

Indennità di disagio – tenuto conto di quanto settato dall'allora CCNI dell'Agenzia delle dogane, è riconosciuta ai dipendenti in servizio presso gli uffici doganali e presso le articolazioni dipendenti dagli Uffici dei monopoli per lo svolgimento di attività disagiate nelle sedi in cui si sia effettivamente operata la concentrazione delle sedi in un unico stabile, alle condizioni già previste per il personale doganale destinatario della relativa indennità. Si tratta delle sedi che presentano particolari posizioni geografiche (isole minori, trafori) ovvero siano caratterizzate dalla scarsità o assenza di mezzi di collegamento o siano poste in piccoli centri abitati. Il legislatore del 1978 aveva già previsto il riconoscimento di tale indennità per il personale impiegato presso gli uffici situati presso le sedi disagiate dell'allora Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette al fine di assicurare una presenza del personale adeguata a garantire la funzionalità delle attività di presidio e controllo secondo l'orario comunitario di servizio degli uffici doganali posti in località caratterizzate da difficili contesti ambientali e logistici.

Indennità di confine - È stata prevista per l'allora Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette dall'articolo 6, della legge 21 dicembre 1978, n. 852, e riconosciuta in sede di contrattazione

integrativa al personale in servizio presso gli aeroporti comunitari internazionali in cui insiste una struttura doganale permanente operativa, i porti definiti di seconda categoria, prima classe, dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, di rilevanza economica internazionale, nonché i varchi doganali situati in isole poste ad almeno 10 miglia marine dalla costa (articolo 12, comma 3 del TULD approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43) e gli uffici doganali posti sul confine terrestre nazionale.

Indennità di mansione per centralinisti non vedenti – È stata introdotta dall’articolo 9, comma 1, della legge n. 113/1985 e l’ARAN (V6.24) ha chiarito che, anche in assenza di specifiche disposizioni contrattuali, tale disposizione deve ritenersi ancora valida ed efficace, non essendo interessata dalla disapplicazione prevista dall’articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 165/2001

Indennità di rischio - È riconosciuta ai dipendenti esposti direttamente e in modo continuativo a sorgenti di rischio, correlate all’attività lavorativa, o a condizioni ambientali della sede di servizio, ai sensi della tabella “A” allegata al D.P.R. 5 maggio 1975, n. 146. Si tratta, in particolare, degli autisti (€ 1,63 al giorno), degli addetti ai “laboratori chimici” (€ 3,10 al giorno), dei soggetti esposti all’uso di reagenti e sostanze potenzialmente nocive o pericolose nelle raffinerie, depositi di alcole e altro (€ 2,07 al giorno), del personale esposto a rischio sanitario nel controllo di merci e persone (€ 2,30 al giorno), degli addetti ai controlli COVID-19 del personale (€ 3,10 al giorno) e del personale esposto a inquinamento acustico nei porti e negli aeroporti (€ 2,07 al giorno)

Indennità di reperibilità – Si tratta di un istituto al quale si ricorre – in particolare presso alcune sedi operative locali – per far fronte a esigenze di servizio eccezionali e indifferibili nella misura e con le modalità stabilite dal vigente CCNL.

Al comma 2, in applicazione delle disposizioni regolamentari unionali e nazionali e degli articoli 17, comma 9, e 77, comma 2, lett. c), del CCNL FC 2018, viene stanziato l’importo di € 5.063.807,64 per finanziare l’istituto della turnazione. Il lavoro in turni, insieme al significativo ricorso allo straordinario, consentono di garantire la copertura dell’orario di servizio giornaliero presso gli Uffici operativi dell’Agenzia e, in particolare, presso i varchi doganali (porti, aeroporti e dogane di confine terrestre), secondo quanto stabilito dalle disposizioni regolamentari unionali e nazionali ovvero:

- ✓ presso le dogane terrestri interne, dalle 8:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00 il sabato, e fino alle ore 24:00 per determinati servizi (sdoganamento fuori circuito, procedure domiciliate e altro);
- ✓ nelle 24 ore giornaliere, presso le dogane terrestri di confine e presso i varchi doganali (porti e aeroporti).

Al comma 3, per un importo complessivo massimo di € 200.000,00, è previsto il finanziamento del sistema indennitario del personale impiegato nelle Commissioni di controllo dei giochi.

Nella tabella che segue sono specificate le indennità previste nell’accordo.

| Tipologia | Personale di supporto | | Componenti effettivi | |
|--|-----------------------|----------------------------|-----------------------|----------------------------|
| | Dal lunedì al venerdì | Sabato, domenica e festivi | Dal lunedì al venerdì | Sabato, domenica e festivi |
| Lotto e 10eLotto | € 11,00 | € 27,50 | € 22,00 * | € 44,00 * |
| Superenalotto, Sivincetutto, Eurojackpot e GNTN. | € 11,00 | € 27,50 | € 22,00 * | € 44,00 * |
| Tris, V7, Live e Totocalcio | | | € 22,00 | € 44,00 |
| Gratta e Vinci | | | € 22,00 | |
| GASS (<i>anomale</i>) | | | € 15,00 | € 35,00 |

* Gli importi indicati sono raddoppiati per il funzionario che ricopre il ruolo di presidente in luogo del dirigente.

Si tratta di indennità diversamente graduate in funzione dei seguenti parametri:

- livello di responsabilità affidato al personale nell’ambito di ciascuna commissione;
- giornate in cui viene svolta la commissione;
- assunzione della responsabilità di presidente delle commissioni in luogo del dirigente.

Le indennità sono corrisposte per evento e non sono connesse alla durata dell’attività.

Per il funzionamento delle Commissioni di controllo sui giochi, per l'anno 2021, in relazione alle Convenzioni in vigore con i Concessionari, è stato conferito un importo complessivo, al netto degli oneri riflessi, di € 510.926,90, come si ricava dalla nota n. 6839/RI del 22 marzo 2022 a cura del competente Ufficio Contabilità (All. 2).

Solo quota parte di tale importo confluisce nel Fondo dell'anno 2021 per il finanziamento del relativo sistema indennitario. La parte residua è destinata a finanziare lo straordinario, le missioni in deroga e il personale dirigente (con gli istituti degli incarichi aggiuntivi e dei gettoni di presenza).

All'articolo 3, è stato convenuto il finanziamento dei "Premi collegati alla *performance*".

Al **comma 1** secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, lett. a), del CCNL FC 2018, è stato convenuto il finanziamento del "premio di *performance* organizzativa e di produttività d'ufficio" per un importo di € 35.528.905,62. Tale istituto riconosce il contributo assicurato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di specifica appartenenza.

Il premio è calcolato, in misura differenziata, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati a ciascun "centro di responsabilità" individuato dal sistema di consuntivazione (*indicatore sintetico di risultato*) e a un coefficiente di professionalità per area funzionale in proporzione alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate.

Per le strutture di coordinamento centrali e regionali, l'indicatore sintetico di risultato è così determinato:

- per le Direzioni regionali, interregionali e interprovinciale dalla media dell'indicatore sintetico di risultato degli uffici operativi dipendenti da ciascuna Direzione;
- per le strutture centrali dalla media nazionale dell'indicatore sintetico di risultato di tutti gli uffici operativi.

Al fine di premiare e compensare le migliori *performance* e, nel contempo, assicurare una più ampia differenziazione retributiva, l'indicatore sintetico di risultato viene suddiviso nelle fasce di retribuzione di seguito indicate:

- in misura pari a zero per risultati inferiori a 60%;
- in misura proporzionale per risultati uguali o superiori al 60%.

Inoltre, nel caso di risultati superiori al 100% è previsto un *bonus* aggiuntivo del 10% rispetto al valore dell'indicatore sintetico di risultato.

Il sistema di consuntivazione ha consentito di rilevare risultati che passano da un valore minimo di 1,01 a valore massimo di 1,15. La maggior parte degli uffici raggiunge comunque tutti gli obiettivi specificamente assegnati e tali risultati si conseguono anche grazie a un sistema di controllo di gestione progettato per garantire la completa ed esatta realizzazione degli obiettivi assegnati, attraverso il monitoraggio concomitante alla gestione e l'eventuale messa a punto degli interventi correttivi necessari in caso di scostamenti rilevanti rispetto agli obiettivi di periodo assegnati.

Il coefficiente di professionalità è destinato a riconoscere la diversa responsabilità connessa alle mansioni svolte nelle aree funzionali ed è articolato nei seguenti valori:

- 1,25 per la prima e la seconda area;
- 1,50 per la terza area.

Ulteriore elemento di riferimento per la determinazione del compenso è rappresentato dalle ore ordinarie di lavoro prestato dal personale. Vengono precisate nell'accordo alcune fattispecie di assenze equiparate alla presenza in servizio e, in particolare:

- i congedi per le donne vittime di violenza (articolo 27 del CCNL FC 2022);
- le assenze per malattia in caso di gravi patologie richiedenti terapia salvavita (articolo 30 del CCNL FC 2022);
- le ore fruitive ai sensi dell'articolo 33, comma 6, della legge n. 104/1992;

- il personale in distacco sindacale secondo quanto dettato dall'articolo 57, comma 2, lett. d), del CCNL FC 2022, di rinvio all'articolo 64, comma 7, del CCNL del comparto Agenzie fiscali sottoscritto il 28 maggio 2004. Per tale categoria di personale, si precisa che, ai fini del calcolo dell'indicatore sintetico di risultato, la struttura di riferimento resta quella di organica appartenenza.

Nella sezione seguente, in tabelle distinte per ciascuna delle tre Aree strategiche individuate nella Convenzione triennale, sono riportati gli obiettivi assegnati e i risultati conseguiti nell'anno 2021 al livello di Agenzia.

Tavola 1 - Risultati quali-quantitativi della produzione – Anno 2021

| Area Strategica 1 "Contrastare l'evasione, assicurare la legalità negli ambiti di competenza e concorrere alla sicurezza e alla tutela dei cittadini e degli operatori economici" | | | |
|---|---------------|-------------------|----------------------|
| Ob. 1. Presidiare la legalità e contribuire a proteggere i cittadini e gli operatori economici tenuto conto del contesto emergenziale derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 | | | |
| Indicatori di output | Target | Consuntivo | Avanzamento % |
| Tasso di positività sui controlli mirati alla sicurezza dei prodotti, inclusi quelli destinati al contrasto al Covid-19 | 44% | 60% | 136,4% |
| Operazioni di sdoganamento di strumenti e materiale medico-sanitario, nonché di dispositivi medici e di protezione individuale connessi all'emergenza epidemiologica (numero pezzi in miliardi) | 6,5% | 8,9% | 136,9% |
| Tasso di positività dei controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione | 26% | 33,1% | 127,3% |
| Ob. 2. Ottimizzare l'efficacia dei controlli diretti a contrastare l'evasione tributaria | | | |
| Indicatori di output | Target | Consuntivo | Avanzamento % |
| Tasso di positività delle verifiche in materia di accise energie ed alcoli | 70% | 86% | 122,9% |
| Numero controlli IVA (intra e Plafond) | 1.100 | 1.216 | 110,5% |
| Tasso di positività delle verifiche IVA (Intra e Plafond) | 62% | 69,7% | 112,4% |
| Tasso di positività dei controlli in import settore e-commerce | 48% | 40% | 83,3% |
| Tasso di positività dei controlli nel settore della commercializzazione e distribuzione dei carburanti | 45% | 62% | 137,8% |
| Tasso di positività dei controlli nel settore giochi relativamente alle scommesse e apparecchi da intrattenimento | 10% | 28% | 280% |
| Numero di verifiche delle piattaforme di gioco on line, dei sistemi di gioco VLT, Bingo e scommesse e numero dei controlli sui criteri e sui processi eseguiti dagli Organismi di certificazione dei sistemi di gioco VLT | 15 | 15 | 100% |
| Accertamenti confermati in sede giurisdizionale | 60% | 89,3% | 148,8% |
| Indicatori di impatto | Target | Consuntivo | Avanzamento % |
| Numero di verbali inerenti il sequestro di stupefacenti | 2.000 | 1.933 | 96,7% |
| Sequestri per contrabbando | 700 | 564 | 80,6% |
| Sequestri per contraffazione, <i>made in Italy</i> e sicurezza dei prodotti (esclusi DPI e materiale sanitario di contrasto al Covid-19) | 5.000 | 6.346 | 128,7% |
| Numero di siti web illegali inibiti nell'anno | 250 | 298 | 119,2% |

Tavola 2 - Risultati quali-quantitativi della produzione – Anno 2021

| Area Strategica 2 "Sostenere la crescita e la competitività del paese, migliorare la qualità dei servizi resi e favorire la compliance dei contribuenti" | | | |
|---|---------------|-------------------|----------------------|
| Ob.3. Semplificare e facilitare gli adempimenti tributari e orientare i servizi offerti ai bisogni dei contribuenti/utenti | | | |
| Indicatori di output | Target | Consuntivo | Avanzamento % |
| Percentuale dei quesiti in materia tributaria pervenuti tramite servizio di URP telematico risolti entro 6 giorni lavorativi a fronte dei 15 a disposizione per questa attività di servizio all'utenza | 66% | 81,4% | 123,4% |
| Percentuale di navi che utilizzano il pre-clearing rispetto a quelle che utilizzano lo sdoganamento tradizionale | 14% | 16,7% | 119,3% |
| Servizi di pagamento disponibili su Opera che utilizza PagoPA | 10 | 18 | 180% |
| Percentuale di nuovi progetti di digitalizzazione /istituzione di Zone Franche Doganali (ZFD)/Zone Economiche speciali (ZES)/Zone logistiche semplificate/Corridoi controllati/progetti correlati allo sdoganamento in mare, realizzati nei porti nell'ambito dell'accordo con l'Associazione dei porti italiani - ASSOPORTI rispetto al numero di Autorità di sistema Portuali + Autorità Portuale di Gioia Tauro (16) | 18% | 68,75% | 381,9% |
| Percentuale di verifiche sui prodotti del tabacco per i quali autorizzare la commercializzazione effettuate entro 25 giorni rispetto ai 45 previsti | 70% | 71,43% | 102% |
| Ob. 4. Favorire la compliance dei contribuenti | | | |
| Indicatori di output | Target | Consuntivo | Avanzamento % |
| Numero dei controlli PCA (Post Clearance Audit) | 150 | 178 | 118,7% |
| Indice di presidio nel settore dei giochi relativamente agli esercizi che effettuano la raccolta delle scommesse e/o dotati di apparecchi da divertimento e intrattenimento | 12% | 20,1% | 167,5% |
| Nuove autorizzazioni acquisite tramite il CDMS - Customs Decisions Management System - e dello status di esportatore autorizzato e registrato, anche in relazione alla Brexit (in percentuale rispetto all'anno precedente) | 5% | 68% | 1360% |
| Riduzione delle tempistiche di rilascio delle Informazioni Tariffarie Vincolanti (ITV) rispetto ai termini di legge (quantità di autorizzazioni rilasciate a 100 gg - prima dei 120gg previsti- sul totale delle informazioni rilasciate) | 8% | 36% | 450% |
| Controlli sulla regolarità dei versamenti dei canoni concessionari previsti in convenzione, effettuati dai concessionari, entro 30 gg dal versamento (Settore giochi) | 95% | 100% | 105,3% |
| Indicatori di impatto | Target | Consuntivo | Avanzamento % |
| Percentuale delle dichiarazioni sdoganate entro 5 minuti nei principali porti ed aeroporti italiani (import, export e transito) | 95% | 97,88% | 103% |
| Percentuale di verifica delle autorizzazioni AEO rilasciate | 35% | 32% | 91,4% |

Tavola 3 - Risultati quali-quantitativi della produzione - Anno 2021

| Area Strategica 3 "Valorizzare le risorse a disposizione" | | | |
|---|--|--|----------------------|
| Ob. 5. Ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione e garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro | | | |
| Indicatori di output | Target | Consuntivo | Avanzamento % |
| Capacità di indizione delle procedure selettive in rapporto a quelle autorizzate a legislazione vigente (numero di posti banditi rispetto a quelli autorizzati) | 90% | 100% | 111,1% |
| Percentuale di lavoratori ammessi al lavoro agile dotati di pc portatili messi a disposizione dell'Agenzia | 85% | 79,8% | 93,9% |
| Ore medie <i>pro-capite</i> di formazione a distanza | $8 \leq x \leq 10$ | 20,3 | 225,6% |
| Indicatori di impatto | Target | Consuntivo | Avanzamento % |
| Dipendenti assunti nell'anno a seguito di procedure concorsuali | 60 | 48 | 80% |
| Indagine sulla percezione del benessere organizzativo da parte dei dipendenti | Predisposizione di un questionario, somministrazione a tutti i dipendenti dell'Agenzia e valutazione dei risultati | Messo in esercizio ed utilizzo da parte del personale di un form per la raccolta dei dati in forma anonima | 100% |

Al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 77, commi 2, lett. b), e 3, del CCNL FC 2018, viene stanziato un importo pari a € 2.000.000,00 per finanziare la *performance* individuale. L'importo stanziato consente di rispettare il vincolo dettato dall'articolo 77, comma 3, del CCNL, con il quale si prevede che la contrattazione integrativa destini "ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 76, comma 4, con esclusione della lettera c) e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse."

Si tratta, nel dettaglio, delle somme corrispondenti alle seguenti fonti alimentanti:

- i ratei variabili della Retribuzione Individuale di Anzianità (€ 179.359,43);
- i ratei variabili dell'Indennità di Amministrazione (€ 2.448.545,75);
- la quota incentivante (€ 3.785.000,00).

Il 30 per cento del totale delle somme appena indicate ammonta a € 1.923.871,55, soglia minima questa ampiamente contenuta nel valore destinato al premio individuale.

Secondo quanto previsto dal sistema di valutazione del personale non dirigenziale, tale premio è ripartito valorizzando i due fattori della valutazione individuale – il *contributo individuale* e i *risultati della struttura* – opportunamente riproporzionati al valore 100 e mediati tra loro in relazione ai pesi di seguito assegnati:

- il 50 per cento per il *contributo individuale* rilevato dai punteggi attribuiti in relazione ai comportamenti professionali e alle competenze espresse;
- il 50 per cento per i *risultati della struttura* rilevati attraverso il punteggio conseguito dal dirigente – ovvero dalla media ponderata dei risultati dei dirigenti nel caso di eventuali avvicendamenti – dell'ufficio dove il dipendente presta servizio al netto del punteggio assegnato per il parametro delle capacità manageriali.

Il compenso legato alla *performance* individuale per l'anno 2021 è attribuito al personale sulla base dei seguenti parametri, tenuto altresì conto delle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate:

- in misura pari a zero per punteggi di valutazione inferiori a 50;
- in misura proporzionale al punteggio di valutazione ottenuto per punteggi da ≥ 50 a ≤ 95 ;
- in misura pari al punteggio di valutazione ottenuto e comunque con importi più elevati di almeno il 30%, rispetto al valore medio *pro capite* delle risorse destinate alla retribuzione di risultato per punteggi >95 .

In relazione a quanto previsto dall'art 78, comma 3, del CCNL FC 2018, nella fascia di punteggio più elevata (>95) non potrà essere collocato più del 30 per cento del personale.

All'**articolo 4**, secondo quanto previsto all'articolo 77 del CCNL FC 2018, è stato convenuto il finanziamento del *budget di sede* per un importo complessivo di € 7.550.000,00.

L'importo stanziato consente di rispettare il vincolo dettato dall'articolo 77, comma 4, del CCNL, con il quale si prevede che *"Una quota non inferiore al 20% delle risorse destinate ai premi di cui al comma 2, lettere a) e b) è riservata alla contrattazione di sede di cui all'art. 7, comma 7, del presente contratto."* Nell'ipotesi che si illustra, il denominatore sul quale calcolare la quota da destinare alla contrattazione di sede è la somma degli importi stanziati a titolo di *premio di performance organizzativa e produttività d'ufficio* e di *performance individuale* (€ 35.528.905,62 ed € 2.000.000,00 = € 37.528.905,62); il 20 per cento di tale somma è pari a € 7.505.781,12, importo questo contenuto nei 7.550.000,00 euro destinati alla contrattazione territoriale di posto di lavoro.

Nella contrattazione decentrata di posto di lavoro, l'importo assegnato va utilizzato per finanziare il *premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio* secondo quanto previsto dall'art. 3, punto 1, dell'ipotesi di accordo. Nell'ambito della somma complessiva sono compresi stanziamenti specificamente destinati alle sedi dell'Area antifrode della Direzione territoriale e dell'Ufficio delle dogane presenti nella sede di Gioia Tauro, nonché alle Sezioni operative territoriali di Ponte Chiasso e Passo del Foscagno. Per garantire un margine di negoziabilità al livello di contrattazione integrativa di sede territoriale, si prevede che in ciascuna sede potranno essere stabiliti puntuali coefficienti di ripartizione delle somme assegnate per ottenere la differenziazione dei premi in relazione alle funzioni svolte.

Si precisa inoltre che, la ripartizione della somma tra le Direzioni territoriali e quelle centrali verrà effettuata con separato accordo.

All'**articolo 5**, è stata prevista una **clausola di salvaguardia** per gli eventuali conguagli tra i vari istituti negoziati.

All'**articolo 6**, sono state inserite alcune **disposizioni finali** dirette a esplicitare il processo di certificazione e a descrivere il processo di firma dell'accordo per le rappresentanze sindacali che hanno partecipato alla riunione in videoconferenza.

Il seguente prospetto riporta le voci di utilizzo e i relativi stanziamenti convenuti con l'accordo del 5 gennaio 2022.

| Utilizzazione Fondo 2021 | |
|--|-------------------------|
| Stabilizzazione indennità di Agenzia | € 7.517.486,85 |
| Progressioni economiche orizzontali | € 43.320.810,99 |
| Posizioni organizzative e incarichi di responsabilità | € 2.971.801,06 |
| <i>di cui a carico dell'Agenzia (art. 40-bis del D.L. n. 162/2019)</i> | -€ 1.431.801,06 |
| Sistema indennitario | € 7.395.000,00 |
| Turnazioni | € 5.063.807,64 |
| Indennità per le Commissioni di controllo dei giochi | € 200.000,00 |
| <i>Performance</i> organizzativa e produttività d'ufficio | € 35.528.905,62 |
| <i>Performance individuale</i> | € 2.000.000,00 |
| <i>Budget</i> per la contrattazione di sede | € 7.550.000,00 |
| Totale utilizzazione | € 110.116.011,10 |

Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

II.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Secondo quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, del CCNL FC 2022, la **parte stabile** del Fondo risorse decentrate resta costituita ai sensi dell'articolo 76, commi 2 e 3, del CCNL FC 2018.

Al comma 2, di tale articolo 76 è previsto come *“a decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscano, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001”*.

Tale *importo complessivo certificato* è pari a € 70.055.585,84.

Al comma 3 del medesimo articolo 76 si dispone che l'importo appena indicato vada stabilmente incrementato dalle seguenti risorse:

- gli *incrementi contrattuali* previsti dal CCNL FC 2018 per il triennio 2016-2018 [articolo 76, comma 3, lett. a)];
- la *retribuzione individuale di anzianità* (RIA), che, al lordo della tredicesima mensilità, confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera, in ragione d'anno [articolo 76, comma 3, lett. b)];
- l'*indennità di amministrazione*, che, se non riutilizzata in conseguenza di nuove assunzioni, confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera, in ragione d'anno [articolo 76, comma 3, lett. c)].

Per il triennio 2016-2018, in relazione al parametro indicato dal CCNL FC 2018 e cioè allo 0,30 per cento del monte salari dell'anno 2015, gli *incrementi contrattuali* hanno permesso di aumentare il Fondo di € 1.269.888,46, importo questo verificato e accertato dal MEF-RGS con nota n. 179336 del 17 luglio 2018 nel valore di euro 1.685.142,00 al lordo degli oneri riflessi.

La RIA del personale cessato ha fatto registrare una disponibilità complessiva di € 1.614.997,02, così ripartita:

- € 871.560,56 per il biennio 2017/2018;
- € 382.317,26 per l'anno 2019;
- € 361.119,20 per l'anno 2020.

L'*indennità di amministrazione* del personale cessato ha consentito di rilevare una disponibilità complessiva di € 9.475.032,72 così ripartita:

- € 6.197.046,60 per il biennio 2017/2018;
- € 2.646.697,20 per l'anno 2019;
- € 631.288,92 per l'anno 2020.

La parte stabile va ulteriormente aumentata degli incrementi contrattuali derivanti dalla stipula del nuovo CCNL FC 2022. L'articolo 49, comma 3, del CCNL FC 2022, prevede infatti che, a decorrere dall'anno 2021, la parte stabile del Fondo è aumentata degli incrementi contrattuali previsti dal medesimo CCNL, determinati in un importo pari a € 1.363.624,56.

Ulteriori *risorse storiche* che affluiscono al Fondo 2021 derivano dalla previsione dell'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli articoli 5 e 6 del successivo CCNL del 21

febbraio 2001. Si tratta di somme transitate in via definitiva nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane, per un importo di € 4.166.681,00, e destinate a finanziare il lavoro in *turni*.

Tali risorse certe e stabili sono state incrementate anche da una disposizione legislativa dedicata alle Agenzie fiscali e, in particolare, dall'articolo 40 *bis* del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 – convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 – che, in deroga alle misure di contenimento dei fondi della contrattazione integrativa dettate dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, a decorrere dall'anno 2020, prevede stabilmente l'assegnazione all'Agenzia delle dogane e dei monopoli di finanziamenti aggiuntivi per un importo complessivo di € 2.637.528,26.

Le **risorse certe e stabili** presenti nel Fondo 2021 ammontano, quindi, a complessivi **€ 90.583.337,86**.

La **parte variabile** del Fondo 2021 è determinata ai sensi dell'articolo 49, comma 4, del CCNL FC 2022, che rinvia all'articolo 76, comma 4, lett. d), del CCNL FC 2018.

Si tratta, tra gli altri, dei *“ratei di RIA ed indennità di amministrazione o ente del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni”*.

I *ratei di RIA* del personale cessato nel 2020 hanno fatto rilevare un importo pari a € 179.359,43.

I *ratei dell'indennità di amministrazione* del personale cessato nel 2020 hanno fatto registrare un importo pari a € 2.448.545,75.

Secondo quanto dettato dall'articolo 76, comma 4, lett. c), del CCNL FC 2018, confluiscono nel Fondo anche *“risorse derivanti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi generali che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale ...”*.

Nell'ambito delle risorse variabili previste per legge, rientrano le risorse assegnate dall'*articolo 31¹ del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23* – convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 – che, sempre in deroga alle misure dettate dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, per il triennio 2020-2022, prevede l'assegnazione al Fondo risorse decentrate dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di ulteriori risorse per complessivi € 6.028.636,02.

E ancora, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 7², del D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 157, tra le risorse variabili rientrano quelle assegnate con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 6 settembre 2022. Con l'accordo del 7 dicembre 2022 (All. 3), è stato assegnato al personale del comparto un importo complessivo di € 33.000.248,58, che comprende la somma di € 3.785.000,00 a titolo di quota incentivante. Tuttavia, nel rispetto del *“limite legale”* calcolato in relazione alle misure dettate dall'art. 23, comma 2, citato decreto legislativo n. 75/2017, è stato possibile utilizzare solo le seguenti somme:

– € 3.785.000,00 a titolo di *quota incentivante*;

¹ *“Per gli anni 2020, 2021 e 2022, al fine di consentire lo svolgimento di maggiori prestazioni lavorative articolate su turnazioni, in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'incremento delle attività di controllo presso i porti, gli aeroporti e le dogane interne anche in relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, le risorse variabili del Fondo risorse decentrate dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli sono incrementate di otto milioni di euro, a valere sui finanziamenti dell'Agenzia stessa, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.”*

² *“All'esito positivo delle verifiche effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, finalizzate ad accertare il maggior gettito incassato con riferimento all'ultimo anno consuntivato connesso al raggiungimento degli obiettivi fissati nelle convenzioni di cui al comma 1, sulla base di strumenti di monitoraggio e di riscontro del suddetto maggior gettito derivante dall'attività volta a promuovere l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali e dell'attività di controllo fiscale, ivi compreso, ove disponibile e in relazione ai dati pertinenti, il rapporto di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f), della legge 11 marzo 2014, n. 23, nonché in base all'accertamento dei risparmi di spesa conseguenti a controlli che abbiano determinato il disconoscimento in via definitiva di richieste di rimborsi o di crediti d'imposta, gli stanziamenti iscritti nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono integrati con apposito provvedimento in corso di gestione per la quota incentivante di cui all'articolo 59, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nel rispetto del vincolo di neutralità finanziaria relativamente al previgente sistema. In forza di tale vincolo, per l'attività svolta a decorrere dall'anno 2016 l'ammontare della predetta quota non può superare la media degli importi assegnati nel triennio precedente a ciascuna agenzia in applicazione del citato articolo 59, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 300 del 1999 e dell'articolo 12, commi 1 e 2, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, come sostituito dall'articolo 3, comma 165, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni ...”*

- € 3.045.634,04 quali ulteriori risorse accertate con il medesimo decreto ministeriale del 5 agosto 2022.

Tra le previsioni legislative che comportano l'assegnazione di risorse variabili rileva l'articolo 1, comma 870³, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con il quale è stato previsto che le risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario non utilizzate nell'anno 2020 possono finanziare, nell'anno successivo, i trattamenti economici accessori correlati alla *performance* e alle condizioni di lavoro. Si tratta di risorse in deroga al limite legale del Fondo (di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017) quantificate e certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti in un importo di € 3.845.498,00.

Sono risorse cosiddette in deroga al limite legale del Fondo anche quelle messe a disposizione dai concessionari dei giochi per finanziare i *servizi resi dal personale nell'ambito delle Commissioni di controllo dei medesimi giochi*. In relazione al finanziamento delle attività delle commissioni di controllo dei giochi, per l'anno 2021, la Direzione Giochi ha comunicato (vedi All. 2) la disponibilità di fondi per un importo complessivo di € 510.926,90 al netto degli oneri riflessi (il valore riportato nella comunicazione è al lordo degli oneri riflessi e ammonta a € 678.000,00). In relazione alla stima dei fabbisogni del peculiare sistema indennitario messo a punto con l'ipotesi di accordo che qui si commenta, è stata assegnata una somma di € 200.000,00; la parte restante del finanziamento garantisce la copertura di costi di missione, straordinario e gettoni di presenza per il solo personale dirigente.

Le **risorse variabili** confluite nel Fondo 2021 ammontano, quindi, a complessivi € 19.532.673,24.

Per definire il limite legale del Fondo 2021 vanno aggiunti al valore limite calcolato a partire dal Fondo dell'anno 2018 gli incrementi contrattuali legati alla stipula del secondo CCNL del comparto Funzioni centrali e le ulteriori risorse assegnate per legge, come riepilogato nella seguente tabella.

| Elementi per la determinazione del valore "limite" del Fondo 2020 | Importi |
|--|-------------------------|
| Valore corrispondente al "limite legale" del Fondo Risorse Decentrate fino all'anno 2019 | € 96.040.724,26 |
| Incrementi contrattuali del triennio 2019/2021 | € 1.363.624,56 |
| Stanziamiento ex art. 40-bis del D.L. n. 162/2019 | € 2.637.528,26 |
| Stanziamiento per il triennio 2020/2022 ex art. 31 del D.L. n. 23/2020 | € 6.028.636,02 |
| Totale | € 106.070.513,10 |

Tale valore limite del Fondo 2021 può essere incrementato di ulteriori risorse in deroga al "limite legale" e, in particolare, delle somme di € 3.845.498,00 a titolo di risparmi per lavoro straordinario e di € 200.000,00 destinate a finanziare le attività di controllo dei giochi.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, la costituzione complessiva del Fondo 2021 risulta pari a € 110.116.011,10 (= € 106.070.513,10 + € 3.845.498,00 + € 200.000,00), somma questa integralmente utilizzata con l'accordo del 7 dicembre 2022.

³ "In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. Per i Ministeri le predette somme sono conservate nel conto dei residui per essere versate all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnate ai pertinenti capitoli di spesa. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 44,53 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189."

II.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Come esposto nell'unito atto di costituzione per l'anno 2021, le **risorse certe e stabili** ammontano a complessivi **€ 90.583.337,86**.

- Risorse consolidate 2017 certe e stabili

Si tratta delle risorse aventi caratteristiche di certezza e stabilità negli importi determinati per l'anno 2017 in **€ 70.055.585,84**.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Confluiscono nel Fondo 2021 le seguenti risorse:

- gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL FC 2018, per il triennio 2016-2018, nella misura dello 0,30% del monte salari dell'anno 2015, per un importo pari a **€ 1.269.888,46**;
- gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL FC 2022, per il triennio 2019-2021, nella misura dello 0,31% del monte salari dell'anno 2018, per un importo pari a **€ 1.363.624,56**.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Confluiscono nel Fondo 2021 le seguenti risorse:

- la RIA non più corrisposta al personale cessato dal servizio negli anni 2017/2018, 2019 e 2020, compresa la quota di tredicesima mensilità. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno, per un importo complessivo pari a **€ 1.614.997,02** (€ 871.560,56 + € 382.317,26 + € 361.119,20);
- la indennità di amministrazione non più corrisposta al personale cessato dal servizio negli anni 2017/2018, 2019 e 2020 e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno, per una somma pari a **€ 9.475.032,72** (€ 6.197.046,60 + € 2.646.697,20 + 631.288,92);
- le somme per turnazioni previste dall'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 definitivamente transitate a tale titolo nel bilancio dell'allora Agenzia delle dogane per un importo pari a **€ 4.166.681,00**;
- le somme assegnate dall'articolo 40 bis del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 – convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 – per un importo complessivo di **€ 2.637.528,26**.

II.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Confluiscono inoltre nel Fondo 2021 le seguenti **risorse variabili** per un valore complessivo di **€ 19.532.673,24**, così ripartite:

- i ratei della RIA del personale cessato dal servizio nel 2020, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni, quantificati in **€ 179.359,43**;
- i ratei dell'indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio nel 2020, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni, quantificati in **€ 2.448.545,75**.
- le somme assegnate per il triennio 2020/2022 dall'articolo 31 del decreto legge 38 aprile 2020, n. 23 – convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, per un importo complessivo di **€ 6.028.636,02**;
- le risorse derivanti dai servizi resi in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di giochi, per un importo complessivo di **€ 200.000,00**;

- le risorse assegnate a titolo di quota incentivante per l'anno 2021 [art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300], per un importo di € 3.785.000,00;
- le ulteriori risorse accertate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2022 (art. 1, comma 7, del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 157), destinate al Fondo 2021 per un importo di € 29.215.248,58 utilizzabile solo nella misura di € 3.045.634,04 in relazione al "limite legale" del fondo;
- i risparmi per lavoro straordinario previsti dall'articolo 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 quantificati e certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti per un importo pari a € 3.845.498,00.

II.1.3 - Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Con l'unito atto di costituzione è stato rideterminato in € 106.070.513,10 il "limite legale" del Fondo 2021, tenuto conto degli incrementi contrattuali derivanti dalla stipula del CCNL FC 2022 e dei finanziamenti aggiuntivi previsti dalle puntuali disposizioni di legge (articolo 40-*bis* del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 – convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 – e articolo 31 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 – convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40).

L'importo del Fondo 2021 va rideterminato poi in € 110.116.011,10 al lordo delle ulteriori somme in deroga al "limite legale" (€ 3.845.498,00 a titolo di risparmi per lavoro straordinario e di € 200.000,00 per servizi resi nelle Commissioni di controllo dei giochi).

II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle somme che, a vario titolo, affluiscono al Fondo 2021 risulta come di seguito ripartito:

- totale risorse fisse, aventi carattere di certezza e stabilità, sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 90.583.337,86;
- totale risorse variabili sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 19.532.673,24;
- **totale Fondo** sottoposto a certificazione, per un importo pari a **€ 110.116.011,10**.

II.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna.

II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Rientrano tra tali destinazioni:

- la stabilizzazione dell'indennità di Agenzia, per un importo complessivo pari a € 7.517.486,85;
- gli sviluppi economici all'interno delle aree, nonché le qualifiche super del precedente sistema classificatorio, per un importo complessivo pari a € 43.320.810,99.

II.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'importo all'attualità utilizzato serve a finanziare i seguenti istituti:

- le posizioni organizzative e gli incarichi di responsabilità, per un importo complessivo pari a € 2.971.801,06. La somma stanziata si compone di un importo di € 1.540.000,00 a carico del presente Fondo e della somma di € 1.431.801,06 assegnata all'Agenzia dall'articolo 40 *bis* del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, somma non destinata a incrementare le risorse presenti nel Fondo;
- il sistema indennitario, ovvero l'indennità di disagio, l'indennità di confine, l'indennità di mansione per centralinisti non vedenti, l'indennità di rischio, per un importo complessivo pari a € 7.395.000,00;
- le turnazioni, per un importo pari a € 5.063.807,64;
- il compenso indennitario legato all'attività nelle commissioni di controllo dei giochi, per un importo di € 200.000,00;
- il premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio, per un importo complessivo pari a € 35.528.905,62;
- la performance individuale, per un importo di € 2.000.000,00;
- il budget per la contrattazione di sede, per un importo di € 7.550.000,00.

II.2.3 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Nessuna.

II.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sintesi, sottoposta a certificazione, delle destinazioni:

- totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo cui si riferisce la presente relazione, determinato dal totale della sezione II.2.1, per un importo di € 50.838.297,84 (€ 7.517.486,85 + € 43.320.810,99). Si tratta di istituti già definiti in precedenti accordi annuali certificati (stabilizzazione dell'indennità di Agenzia e progressioni economiche);
- totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo cui si riferisce la presente relazione, determinato dal totale della sezione II.2.2, per un importo € 60.439.713,26. Si tratta degli istituti contrattati nella ipotesi di accordo (posizioni organizzative e incarichi di responsabilità, sistema indennitario, turnazioni, sistema premiale e budget per la contrattazione di sede);
- totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, nessuna;
- totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo), per un importo pari a € 110.116.011,10.

II.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità (€ 90.651.514,36) è stata prioritariamente garantita la copertura dell'importo occorrente per finanziare la *stabilizzazione dell'indennità di Agenzia* (€ 7.517.486,85), le *progressioni economiche all'interno delle aree* (€ 43.320.810,99), le *posizioni organizzative* e gli *incarichi di responsabilità* (€ 2.971.801,06, di cui € 1.431.801,06 a carico dell'Agenzia), per un importo complessivo di € 52.378.297,84.

II.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Nelle tabelle che seguono è riportato il dettaglio delle fonti alimentanti i Fondi 2020 e 2021 e la illustrazione dei relativi utilizzi.

| Costituzione del Fondo (importi al netto degli oneri riflessi) | | | |
|--|-------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| Fonti alimentanti | Anno 2020 | Anno 2021 | Variazione 2021-2020 |
| Totale risorse certe e stabili | € 70.055.585,84 | € 70.055.585,84 | € 0,00 |
| Incrementi contrattuali 2016-2019 | € 1.269.888,46 | € 1.269.888,46 | € 0,00 |
| Incrementi contrattuali 2019-2021 | | € 1.363.624,56 | |
| Recupero RIA personale cessato | € 1.253.877,82 | € 1.614.997,02 | € 361.119,20 |
| Recupero Indennità di Agenzia personale cessato | € 8.843.743,80 | € 9.475.032,72 | € 631.288,92 |
| Turnazioni | € 4.166.681,00 | € 4.166.681,00 | € 0,00 |
| Somme aggiuntive (art. 40-bis, D.L. 162/2019) | € 2.637.528,26 | € 2.637.528,26 | € 0,00 |
| Ratei RIA 2019/2020 | € 124.233,52 | € 179.359,43 | € 55.125,91 |
| Ratei Indennità di amministrazione 2019/2020 | € 1.199.676,34 | € 2.448.545,75 | € 1.248.869,41 |
| Somme aggiuntive 2020/2022 (art. 31, D.L. 23/2020) | € 6.028.636,02 | € 6.028.636,02 | € 0,00 |
| Quota incentivante (art. 59, D.Lgs. 300/1999) | € 3.785.000,00 | € 3.785.000,00 | € 0,00 |
| Risorse incentivazione (art. 1, D.Lgs. 157/2015) | € 5.342.037,49 | € 3.045.634,04 | -€ 2.296.403,45 |
| Servizi resi a terzi (controllo dei Giochi) | € 200.000,00 | € 200.000,00 | € 0,00 |
| Risparmi per lavoro straordinario (art. 1, c. 870, L. 178/2020) | | € 3.845.498,00 | |
| Totale risorse disponibili | € 104.906.888,55 | € 110.116.011,10 | € 5.209.122,55 |

| Utilizzazione del Fondo <i>(importi al netto degli oneri riflessi)</i> | | | |
|--|-------------------------|-------------------------|---------------------------------|
| Destinazioni | Anno 2020 | Anno 2021 | Variazione 2021-2020 |
| Stabilizzazione indennità di Agenzia | € 7.575.765,52 | € 7.517.486,85 | € -58.278,67 |
| Ordinamento professionale | € 45.025.095,65 | € 43.320.810,99 | € -1.704.284,66 |
| Posizioni organizzative e Incarichi responsabilità | € 2.702.000,00 | € 2.971.801,06 | € 269.801,06 |
| <i>di cui somma a carico dell'Agenzia:</i> | € -1.431.801,06 | € -1.431.801,06 | € 0,00 |
| Sistema indennitario | € 6.975.000,00 | € 7.395.000,00 | € 420.000,00 |
| Turnazioni | € 4.915.092,00 | € 5.063.807,64 | € 148.715,64 |
| Indennità per il controllo dei giochi | € 200.000,00 | € 200.000,00 | € 0,00 |
| Premio di <i>performance</i> organizzativa e di produttività d'ufficio | € 30.745.736,44 | € 35.528.905,62 | € 4.783.169,18 |
| <i>Performance</i> individuale | € 1.700.000,00 | € 2.000.000,00 | € 300.000,00 |
| <i>Budget</i> per la contrattazione di sede | € 6.500.000,00 | € 7.550.000,00 | € 1.050.000,00 |
| Totale | € 104.906.888,55 | € 110.116.011,10 | € 5.209.122,55 |

II.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

II.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato poiché l'Agenzia opera in regime di contabilità civilistica.

II.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del Fondo 2021 trovano copertura finanziaria nell'ambito degli accantonamenti effettuati per l'esercizio finanziario 2021, come evidenziati nella nota integrativa del bilancio di questa Agenzia, nonché nei decreti di assegnazione delle risorse assegnate a titolo di *quota incentivante* (art. 59 del decreto legislativo n. 300 del 1999) e accertate con il *decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2022*.